



DISTRETTO SOCIALE N. 11

(Comune di Portici)

CAPITOLATO PRESTAZIONALE PER L’AFFIDAMENTO DI UN CENTRO DI MEDIAZIONE FAMILIARE DELL’ AMBITO TERRITORIALE N11- PON INCLUSIONE FSE 2014-2020” –AZIONE A – CODICE A.1.c.3- CONVENZIONE DI SOVVENZIONE AV3-2016-CAM_23.

CIG: 7730568A84 ; CUP: J71H17000160006

ART. 1 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1.A) Oggetto del servizio e tipologia dell’utenza

Costituisce oggetto del presente capitolato l’affidamento di un centro di mediazione familiare per la presa in carico ed il sostegno dei nuclei familiari beneficiari del SIA e delle persone potenzialmente beneficiarie del SIA. Attraverso il centro di mediazione familiare si intende fornire interventi di sostegno ai nuclei familiari, alle coppie e a ogni singolo componente, in ogni fase del ciclo di vita, per affrontare specifici compiti evolutivi, contenere situazioni di crisi e di rischio psico-sociale.

Nello specifico il servizio prevede l’attivazione delle seguenti prestazioni:

- accoglienza;
- mediazione familiare;
- sostegno alla genitorialità;
- counseling individuale, di coppia e familiare;
- incontri protetti in spazi idonei (Spazio Neutro) disposti dall’Autorità Giudiziaria e/o su richiesta dei Servizi Sociali comunali.

Le aree di intervento del Centro di mediazione familiare sono le seguenti:

- **Area dell’Informazione:** viene assicurato alle famiglie un accesso alle informazioni utili alla vita quotidiana e alle opportunità del territorio;
- **Area Sostegno alle Competenze Genitoriali:** vengono offerti servizi di ascolto, counseling genitoriale e di coppia, percorsi di mediazione familiare, percorsi di sostegno alle funzioni genitoriali in relazione alle diverse fasi di vita dei figli (ad es.gestione dei figli adolescenti).
- **Area dello Sviluppo delle Risorse Familiari e di Comunità:** vengono avviate iniziative di promozione e sensibilizzazione sui temi dell’accoglienza e della solidarietà sociale, vengono sostenute iniziative di auto mutuo aiuto tra famiglie e progetti di sviluppo di comunità mirati a facilitare l’integrazione sociale e spontanei scambi solidaristici.

Il servizio è stato programmato nell’ambito dell’Azione A - codice A.1.c.3 del PON Inclusion FSE 2014-2020” giusta convenzione n. AV3-2016-CAM_23.

1.B) Organizzazione del servizio

Per la realizzazione del servizio l’equipe multidisciplinare dovrà essere costituita da un numero minimo di figure professionali come descritte:



DISTRETTO SOCIALE N. 11

(Comune di Portici)

N.01 Assistente Sociale- Case Manager in possesso del titolo di Assistente Sociale e iscrizione all'Albo Professionale, con competenze in :

- prima accoglienza e analisi della domanda
- invio all'equipe o ai servizi competenti;
- collaborazione con l' equipe.

N.03 Psicologi/psicoterapeuti in possesso di laurea in psicologia dello sviluppo o clinica con specializzazione in psicoterapia e iscrizione all'Albo professionale, con specifica formazione e/o esperienza documentata di almeno un anno nell'ambito delle problematiche dei minori e della famiglia;

N.01 Educatore professionale socio- pedagogico, in possesso di laurea in Scienze dell'Educazione o della Formazione con esperienza documentata di almeno un anno nell'ambito di servizi per minori e/o famiglie;

N. 3 - Mediatori familiari: in possesso di laurea specialistica in Psicologia, Giurisprudenza, Servizi Sociali, Sociologia, Scienze della Formazione e/o dell'Educazione frequenza di un corso di formazione in mediazione familiare, della durata non inferiore ai dodici mesi e di almeno **250 ore**.

Qualora la Ditta, nell'ambito delle attività oggetto del presente capitolato, dovesse avvalersi delle prestazioni di volontari, tirocinanti, deve comunicarne all'Amministrazione la quantità e la qualifica nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Le prestazioni dei volontari devono essere complementari e non sostitutive rispetto ai parametri di impiego di operatori professionali.

Figure professionali:

codice A.1.c.3 Interventi sociali di mediazione familiare	Profilo professionale	N. ore complessive
2019	n. 1 Educatore professionale	Minimo n.1071/h
	n. 1 Assistente Sociale	Minimo n.1071/h
	n. 3 Mediatori Familiari	Minimo n. 3214 /h
	n. 3 Psicologi/Psicoterapeuta	3214/h
Totale		8570 ore

1.C) Responsabilità

L'Impresa Affidataria è responsabile di qualsiasi danno procurato a persone o cose in ragione dello svolgimento del servizio. Lo stesso deve, in ogni caso, adottare tutti gli accorgimenti tecnici procedurali, nonché quant'altro necessario, per prevenire danni a terzi, con particolare riferimento agli utenti, all'Amministrazione aggiudicatrice e al personale impiegato.

1.D) Sede e orari di svolgimento delle attività

Il servizio verrà espletato presso una sede del territorio messo a disposizione dall'appaltatore. La sede operativa dovrà possedere uno spazio adeguato per lo svolgimento degli interventi di mediazione e di incontri protetti, in spazi idonei, garantendo in particolare le esigenze di riservatezza dei beneficiari; in particolare, si dovrà prevedere la necessaria distinzione degli spazi destinati all'intervento di mediazione e agli incontri protetti da quelli destinati al punto di contatto.



DISTRETTO SOCIALE N. 11

(Comune di Portici)

All'interno della sede si dovrà inoltre provvedere alla gestione dei dati sensibili nel rispetto delle previsioni del Dlgs 196/2003 e s.m.i. ed a garanzia del segreto professionale.

Gli orari del Centro per la mediazione verranno concordati successivamente anche sulla scorta di un'attenta valutazione dei bisogni degli utenti con il servizio sociale professionale (presumibilmente n.4 ore giornaliere per cinque giorni settimanali).

La Ditta dovrà individuare tra le figure professionali, con i requisiti di cui sopra, una figura che svolga anche la funzione di coordinamento del servizio.

Per la realizzazione del servizio l'Impresa Affidataria dovrà mettere a disposizione le figure professionali sopra indicate e garantire altresì a norma di legge, l'espletamento del servizio anche in caso di sciopero del personale:

L'Impresa Affidataria è tenuta a garantire la sostituzione degli operatori, con la medesima qualifica ed esperienza richiesta dal presente capitolato d'appalto, assenti a qualunque titolo e per tutta la durata del periodo di servizio programmato.

L'elenco degli operatori dovrà essere allegato all'offerta tecnica.

1.E) Strumenti di controllo registrazione e verifica

Le attività dovranno essere registrate e documentate utilizzando apposita modulistica cartacea o procedura elettronica, concordata con l'Ente, al fine di consentire un'adeguata verifica sia delle modalità d'intervento che della fasi organizzative del servizio.

1.F) Coordinamento del servizio

L'attività del Centro per la mediazione familiare sarà organizzata e coordinata da un Coordinatore nominato dalla Ditta aggiudicataria, il quale sarà l'interlocutore con il Settore Welfare del Comune di Portici al fine di concordare e monitorare lo svolgimento operativo del servizio.

ART. 2 – AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà a favore dell'Impresa utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" Art. 95, comma 2 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

L'Impresa Affidataria si impegna, in caso di aggiudicazione, a dare corso immediato al servizio, se richiesto, anche in pendenza di stipula dell'atto formale di appalto, nonché ad eseguire il servizio conformemente a tutte le condizioni previste dal presente Capitolato Prestazionale.

ART. 3 – GARANZIE FINANZIARIE, ASSICURATIVE E STIPULA CONTRATTO

L'Impresa Affidataria prima della stipula del contratto sarà chiamata a presentare:

1. Garanzia Provvisoria, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. da allegare al momento della presentazione dell'offerta;
2. Garanzia Definitiva nella misura del 10% del valore dell'importo contrattuale, con le modalità previste all'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'art. 93, commi 2 e 3. Alla garanzia si applicano se dovute le riduzioni previste dall'art. 93, comma 7. La garanzia copre gli oneri per il mancato o inesatto adempimento del servizio e per il risarcimento dei danni derivanti nell'adempimento delle obbligazioni stesse. L'Amministrazione ha il diritto di valersi, di propria autorità, della garanzia. L'Impresa Affidataria sarà obbligata a reintegrare la garanzia, della quale l'Amministrazione ha dovuto valersi, entro venti giorni dall'invito dell'Amministrazione. In caso di inadempienza potrà essere reintegrata d'ufficio, a spese dell'appaltatore, prelevandone l'importo dalle rate del canone mensile di affidamento, a meno che l'Amministrazione non ritenga, nel suo ampio potere discrezionale, di dichiarare lo scioglimento del



DISTRETTO SOCIALE N. 11

(Comune di Portici)

contratto rivalendosi dei danni e delle spese subite a causa dell'inadempienza dell'appaltatore. Al termine dell'appalto la garanzia sarà svincolata, salvo i casi di decadenza;

3. Polizza assicurativa per un importo non inferiore a € 1.500.000,00 a copertura di danni procurati a terzi (persone o cose), che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività da parte dei propri operatori. Le prescrizioni, le modalità e le condizioni di cui sopra sono inderogabili e pertanto nel caso di omissione, incompletezza o irregolarità della documentazione a comprova dei requisiti dichiarati in sede di gara, non si procederà alla stipula del contratto.

Nel caso di riscontro di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, l'aggiudicazione verrà revocata e il servizio potrà essere affidato al concorrente che segue in graduatoria.

Tutte le spese immediate e future inerenti la stipula del citato atto sono a carico dell'Impresa affidataria, senza possibilità di rivalsa.

ART. 4 – FATTURAZIONE ELETTRONICA E PAGAMENTI A CADENZA MENSILE

Le prestazioni oggetto del presente capitolato saranno addebitate mediante emissione di fatture elettroniche mensili corrispondenti alle ore di servizio svolto nel mese considerato.

Sulle fatture dovrà essere chiaramente indicato:

- a) il servizio a cui si riferiscono
- b) le ore effettivamente prestate;
- c) il numero identificativo di gara (CIG: **7730568A84**);
- d) il CUP: **J71H17000160006**
- e) c/c dedicato ai fini della tracciabilità
- f) il Codice Univoco del Settore Welfare;

Alla fatturazione dovrà essere allegato:

- a) Fogli firma mensili degli operatori;
- b) Relazione mensile dell'attività;
- c) Le fatture dovranno essere intestate al Comune di Portici –Via Campitelli, 1 –Portici(NA)
P.IVA: 01546481217. Il pagamento avverrà, a norma di legge, entro 30 gg. dalla data di ricevimento delle fatture stesse.

ART. 5- OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA AFFIDATARIA - RESPONSABILITA'

L'impresa affidataria è obbligata a:

- a. garantire il regolare e puntuale adempimento del Servizio secondo quanto stabilito dall'Amministrazione e dal presente Capitolato Prestazionale;
- b. ad uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e di regolamenti concernenti il servizio stesso;
- c. rispettare per gli operatori, tutte le norme e gli obblighi retributivi previsti dai contratti collettivi di lavoro di settore vigenti nel tempo e dagli eventuali accordi locali integrativi degli stessi, relativi alla località in cui si svolge l'attività nonché ad assolvere tutti gli obblighi contributivi, previdenziali, assicurativi e quant'altro, derivanti dalle vigenti normative in materia di tutela del lavoro e di assicurazioni sociali, assumendo a proprio carico tutti gli oneri per cui nessun rapporto diretto con l'Amministrazione potrà mai essere configurato. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Ente procederà alla sospensione del pagamento delle fatture, destinando le somme così accantonate a garanzia degli adempimenti degli obblighi di cui sopra. L'affidatario per la sospensione di cui sopra, non può opporre eccezione al Comune di Portici, né titolo al risarcimento danni;



DISTRETTO SOCIALE N. 11

(Comune di Portici)

d. stipulare apposita polizza assicurativa con primaria/e compagnia/e di assicurazione per i rischi – Responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro (RCT/O) – ed - Infortuni -, per garantire idonea copertura agli operatori, agli utenti e a terzi, per danni o infortuni che possano occorrere a chiunque, nello svolgimento dell'attività oggetto dell'affidamento. L'Amministrazione Comunale è sollevata da qualsiasi responsabilità inerente il servizio di che trattasi; pertanto nel caso in cui il massimale previsto per la copertura dei danni da risarcire, non fosse adeguato, l'Impresa affidataria risponderà anche della spesa residua, trattandosi di attività che, concretamente ed operativamente, fa capo a tutti gli effetti solo ed esclusivamente all'Affidataria;

e. rispettare tutte le vigenti normative connesse e derivanti dall'eventuale impiego di personale volontario e/o in servizio civile;

f. garantire la massima riservatezza delle informazioni riferite agli utenti del servizio nel rispetto di tutte le vigenti normative in materia di trattamento dati personali (L. 196/2003 e successive norme integrative).

g. L'Impresa Affidataria solleva l'Amministrazione da qualsiasi obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi previdenziali ed assicurativi ed in genere da tutti gli obblighi derivanti dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali. Il Comune di Portici è esonerato altresì da ogni e qualsiasi tipologia di obbligo e responsabilità per danni, infortuni o altro che possano comunque derivare dall'espletamento delle attività oggetto del presente affidamento, nei confronti sia degli utenti, sia del personale occupato a qualsiasi titolo, dei volontari e di terzi, anche in deroga alle norme che dovessero disporre l'obbligo del pagamento e l'onere a carico o in solido, escludendo altresì ogni diritto di rivalsa e/o di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione.

Inoltre l'Impresa Affidataria è obbligata a:

a. comunicare, prima dell'avvio del servizio, i nominativi degli operatori con relativa qualifica, esperienza professionale e con dichiarazione del legale rappresentante attestante per ogni operatore il possesso dell'immunità da condanne penali o carichi penali pendenti ostativi all'assunzione nella pubblica amministrazione, ai sensi del D.Lgs. 39/2014, dichiarando che gli operatori non si trovano nella situazione indicata negli artt. 5 e 8 della legge n. 38/2003 "Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo internet. Tale elenco con relative dichiarazioni dovrà essere aggiornato ogni qualvolta si verifichi la sostituzione di un operatore;

b. mantenere in servizio il personale concordato e provvedere con tempestività, alla sostituzione del personale assente;

c. garantire, la stabilità del personale impiegato, limitando il turn-over al tempo minimo indispensabile al fine di assicurare efficienza e standard qualitativo costante al servizio;

d. presentare una relazione intermedia sullo stato dell'arte da consegnare indicativamente entro sei mesi dall'inizio delle attività al Comune di Portici, Settore Welfare, che evidenzieranno gli obiettivi raggiunti, le azioni realizzate, gli indicatori di qualità ed eventuali criticità ed una relazione finale di analisi del percorso con gli obiettivi raggiunti, le azioni realizzate, gli indicatori di qualità, gli esiti della qualità percepita da parte delle famiglie, i punti di forza e le criticità incontrate e possibili considerazioni di sviluppo futuro del servizio;

ART. 6 – VERIFICHE



DISTRETTO SOCIALE N. 11

(Comune di Portici)

L'Amministrazione Comunale procede a verifiche anche secondo specifiche esigenze del momento e comunque orientate ai seguenti principi:

- verifiche dei risultati conseguiti dal servizio oggetto di gara e degli eventuali scostamenti rispetto alle finalità stabilite;
- verifiche operative, con il coinvolgimento diretto dell'Impresa, finalizzate a valutare l'azione degli operatori impegnati dall'Affidataria del servizio, in termini di efficienza ed efficacia;
- verifiche disposte in qualsiasi momento allo scopo di controllare la corretta esecuzione e l'esatto adempimento degli obblighi posti in capo all'Impresa Affidataria.

ART. 7 - DURATA DEL RAPPORTO CONTRATTUALE

La durata dell'affidamento deve intendersi con decorrenza dalla data di affidamento del servizio (anche sotto riserva di legge) dal 15/01/2019 (presumibile) fino al 31/12/2019, salvo diverse disposizioni della competente ADG (Autorità di Gestione).

ART. 8 – SICUREZZA E TUTELA DEI LAVORATORI

L'Impresa Affidataria si obbliga all'osservanza delle norme in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori ed in specifico si impegna ad assolvere a tutti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni.

L'Impresa Affidataria si impegna altresì all'applicazione del contratto nazionale di lavoro e di eventuali contratti integrativi ed al rispetto di tutti gli adempimenti contributivi ed assicurativi nei confronti dei dipendenti e/o dei soci lavoratori e del personale volontario eventualmente operante.

ART. 9 – PENALITÀ

In caso venissero rilevate carenze od irregolarità nelle prestazioni quali:

- mancata od irregolare applicazione delle modalità e condizioni espresse e contenute nel presente capitolato prestazionale;
- mancata od irregolare applicazione delle modalità e condizioni espresse e contenute e nel progetto presentato dall'Aggiudicataria ed accettate positivamente dalla stazione appaltante;
- ritardo nella prestazione del servizio e/o non rispetto del programma di attività;
- sospensione del servizio;
- comportamenti lesivi della dignità personale degli assistiti da parte degli operatori preposti;
- altri rilievi segnalati in rapporto alle disposizioni del presente capitolato prestazionale, verrà applicato un giudizio graduato sulla base della loro gravità dietro valutazione discrezionale del Responsabile del Procedimento, il quale applicherà una penale compresa tra un minimo di € 50,00 e un massimo di € 500,00 al giorno per ogni infrazione accertata. Le inadempienze rilevate dal Servizio saranno contestate per iscritto dall'Amministrazione Appaltante.

Le penali verranno applicate mediante incameramento delle quote stabilite, a valere sulla prima fattura utile.

In ogni caso il monte penali irrogato non potrà superare il limite massimo del 10% del corrispettivo contrattuale, pena la risoluzione del contratto.

ART. 10 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO



DISTRETTO SOCIALE N. 11

(Comune di Portici)

Fatta salva la facoltà di risoluzione del contratto per reiterate inadempienze di cui al precedente articolo, lo stesso potrà essere risolto, ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione appaltante previa comunicazione scritta a mezzo di raccomandata A.R., anche nei sotto indicati casi:

- di scioglimento, cessazione o fallimento dell'Impresa Affidataria;
- subappalto delle prestazioni;
- danni agli utenti, all'Amministrazione, ai beni di proprietà dell'Ente, derivanti da dolo, colpa grave, incuria e negligenza;
- in tutti i casi di inadempienza grave ed accertata rispetto alle norme contenute nel presente capitolato;
- quando l'Impresa Affidataria si rende colpevole di frode e comunque in ogni altro caso previsto dall'art. 1453 del C.C..

In caso di risoluzione del contratto, l'Impresa Affidataria è chiamata a rispondere di tutti i danni derivanti dall'anticipata risoluzione. La stessa dovrà altresì garantire, su eventuale richiesta dell'Amministrazione, la prosecuzione del contratto fino alla individuazione di un nuovo gestore.

ART. 11 - REVOCA

L'appalto potrà essere revocato dall'Amministrazione appaltante in qualsiasi momento prima della scadenza con decisione motivata ed insindacabile, in presenza di comprovati motivi di convenienza e pubblico interesse, o nel caso in cui l'Impresa Affidataria dovesse perdere i requisiti richiesti dal presente capitolato prestazionale e dalla normativa vigente in materia.

ART. 12 - TUTELA DELLA PRIVACY

E' fatto divieto all'Impresa Affidataria ed al personale dalla stessa impiegato nel servizio, di utilizzare le informazioni assunte nell'espletamento delle attività per fini diversi da quelli inerenti l'attività stessa. Pertanto il trattamento dei dati personali, che il Comune dovrà necessariamente fornire in funzione dei fruitori del servizio in questione, dovrà avvenire nel rispetto delle norme della Legge 196/2003 e successive norme integrative.

ART. 13 – DIVIETO DI SUBAPPALTO

E' fatto divieto di cedere le prestazioni del servizio richiesto, sotto pena l'immediata risoluzione del contratto e dell'incameramento della cauzione a titolo di parziale risarcimento dei danni e delle spese causati.

ART. 14 – RESPONSABILITA'

Il Comune di Portici è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro, che dovessero accadere, per qualsiasi causa, all'Impresa Affidataria e al suo personale nell'esecuzione del servizio oggetto del capitolato prestazionale. L'Impresa Affidataria è inoltre responsabile di tutti i danni (a persone o cose) procurati a terzi, che dovessero verificarsi nell'espletamento delle attività da parte dei propri operatori.

ART. 15 – NORME SULLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Impresa che risulterà affidataria sarà tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 e s.m.e.i. al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari



DISTRETTO SOCIALE N. 11

(Comune di Portici)

relativi all'appalto. Il Codice Identificativo di Gara della presente gara rilasciato dall'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici è il n.: C.I.G. 7730568A84.

Qualora l'Impresa affidataria non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.

L'Amministrazione Comunale, in occasione di ogni pagamento all'Impresa Affidataria e con interventi di controllo ulteriori, verificherà l'assolvimento da parte della stessa, degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 16 . FORO COMPETENTE

Per ogni effetto del contratto, si riconosce per ogni controversia la competenza del Foro di Napoli.